



PROVINCIA  
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Determinazione Dirigenziale

n. **484**

del **13/03/2025**

Segreteria Generale

Servizio Affari del Personale

**OGGETTO: CONCESSIONE PERIODO DI CONGEDO RETRIBUITO PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI FAMILIARI DIPENDENTE MATRICOLA N. 1282, dal 18/03/2025 al 31/03/2025.**

Allegati: No

Riscontro di bilancio: No

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:  
Servizio Affari del Personale  
Servizio Finanze e Bilancio

Classifica/Fascicolo: 03.C6.00 - 000000000003



PROVINCIA  
DI AREZZO  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Determinazione Dirigenziale

n. 484

del

13/03/2025

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la dipendente con Matricola n. 1282, è dipendente a tempo pieno ed indeterminato della Provincia di Arezzo;

**VISTA** l'istanza del 12/03/2025, agli atti, con la quale la dipendente ha chiesto di usufruire di un periodo di congedo per gravi e documentati motivi familiari, **dal 18/03/2025 al 31/03/2025** - pari a giorni 14 - per la necessità di assistere la madre, portatrice di handicap in situazione di gravità;

**DATO ATTO** che l'istituto del congedo trova espresso riconoscimento nell'art. 4, comma 2 della L. n. 53/2000, secondo cui: *"I dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati **possono richiedere, per gravi e documentati motivi familiari, fra i quali le patologie individuate ai sensi del comma 4, un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni**"*;

**ATTESO** che la disciplina normativa sopra menzionata deve essere coordinata con quella recata dall'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001, che al comma 5 recita: *"Il coniuge convivente di **soggetto con handicap in situazione di gravità** accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha **diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi.**"*;

### PRESO ATTO

- della documentazione sanitaria prodotta a corredo dell'istanza, dalla quale si evince l'accertamento, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L. 104/1992, della condizione di handicap grave del familiare, che richiede un'assistenza continuativa;
- che la madre non risulta ricoverata presso strutture sanitarie e convive con la figlia, unico familiare che può prendersene cura;

**RICORDATO** che la dipendente ha in precedenza usufruito di n. 19 giorni di congedo retribuito per gravi e documentati motivi familiari e autorizzati:

- con atto DD n. 437 del 08/03/2024, per il periodo dal 19/03/2024 al 31/03/2024 per un totale di giorni 13;
- con atto DD n. 1438 del 28/08/2024, per il periodo dal 01/09/2024 al 06/09/2024, per un totale di giorni 6;

**EVIDENZIATO** che il caso di specie non incorre nel divieto di cumulo di aspettative, previsto dall'art. 42 del CCNL 21 maggio 2018, in quanto, come chiarito dall'ARAN nelle Linee Guida in materia di Aspettativa per motivi personali, del Marzo 2013, *"il divieto di cumulo si esclude per le ipotesi previste dal D.Lgs. n. 151/2001 (che formalmente e giuridicamente non sono riconducibili alla nozione di aspettativa e sono oggetto anche di una specifica tutela)"*;



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Determinazione Dirigenziale

n. **484** del **13/03/2025**

**RITENUTO**, pertanto, che ricorrano tutti i presupposti per concedere il periodo di congedo richiesto dalla dipendente;

**DATO ATTO** che sono state rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "Trasparenza";

**ESPRESSO** il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### DETERMINA

*per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate*

**1) DI CONCEDERE**, alla dipendente con Matricola n. 1282, a fronte della richiesta, agli atti, **di** un periodo di congedo per gravi e documentati motivi familiari, ex art. 4, comma 2 della L. 53/2000, **dal 18/03/2025 al 31/03/2025**, pari a giorni 14, per la necessità di assistere in modo continuativo la madre, portatrice di handicap in situazione di gravità.

**2) DI DARE ATTO** che trovano applicazione le seguenti previsioni dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001:

*"5.bis. Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;*

*5.ter Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo e' coperto da contribuzione figurativa".*

**3) DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento amministrativo cui fa riferimento il presente atto è il Dirigente proponente.

IL DIRIGENTE  
Avv. Angelo Capalbo